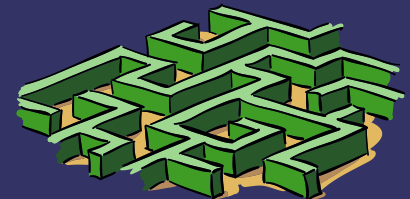


I fondamenti della disciplina del servizio sociale

Il sapere esperienziale del s.s. necessita di una base teorica che orienti l'azione professionale e supporti le ipotesi operative.



I riferimenti teorici generali

**Orientam. Positivista
(galileiano)**

approccio nomotetico

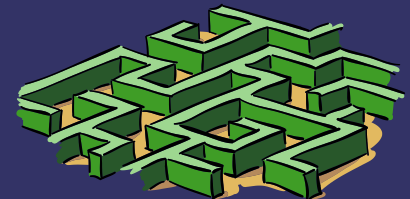
metodo deduttivo

- **Orientam. Fenomenologico (aristotelico)**
- **approccio ideografico:**
- **a) teorie descrittive**
- **t) teorie operative**
- **metodo induttivo**

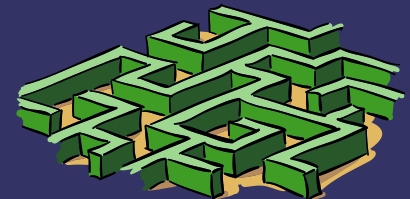
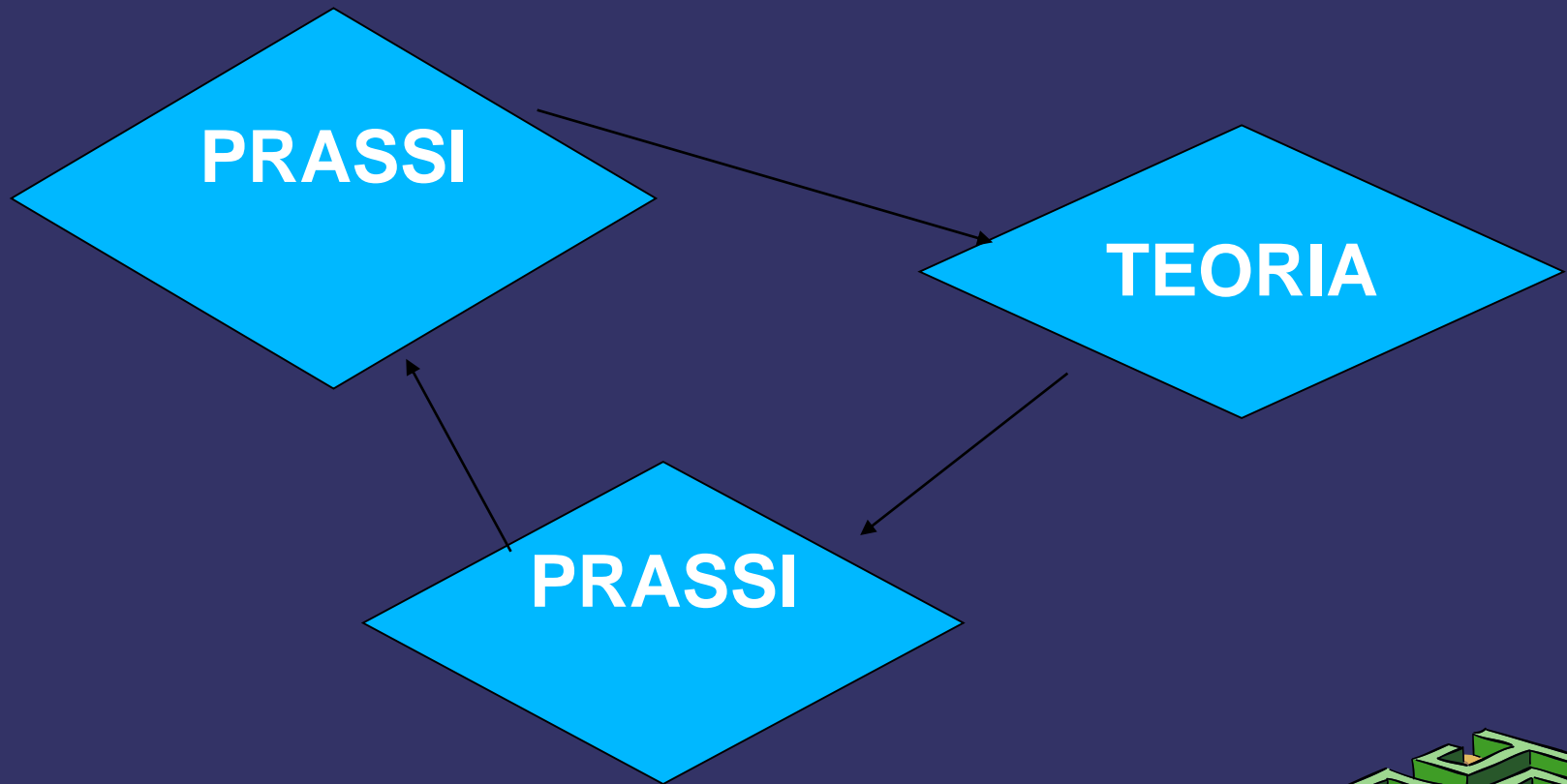


Il s.s. fonda il suo sapere su:

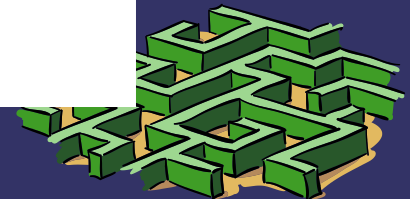
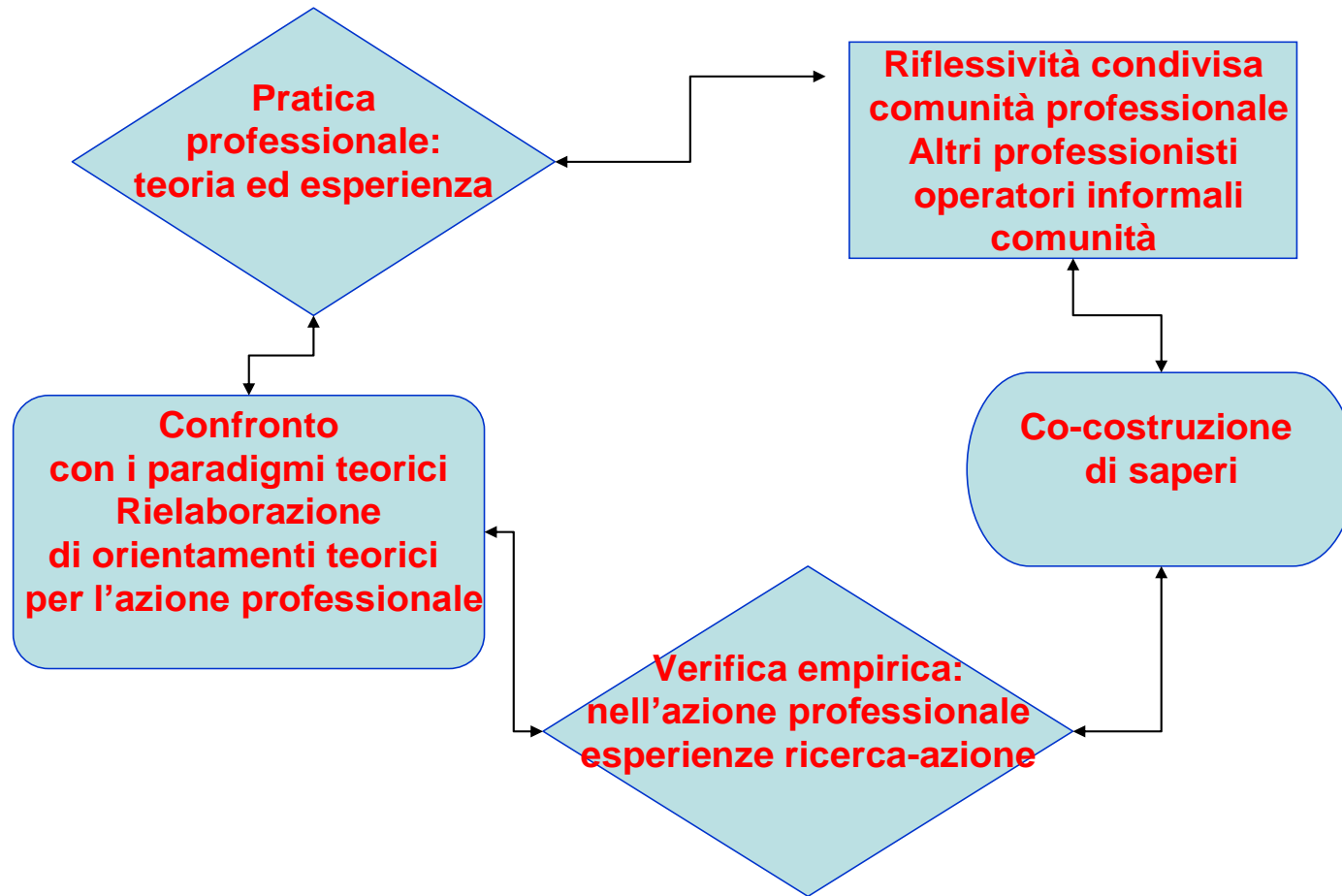
- ✓ Conoscenze teoriche elaborate con metodo induttivo e deduttivo
- ✓ La teoria del s.s. è:
 - a) teoria della pratica: induttiva
 - b) teoria per la pratica: deduttiva



Circolarità del processo teorico del servizio sociale

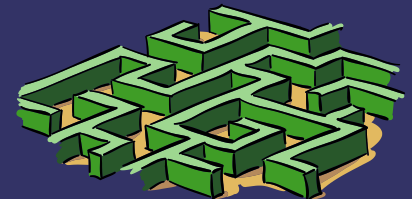


Circolarità del processo teorico del servizio sociale



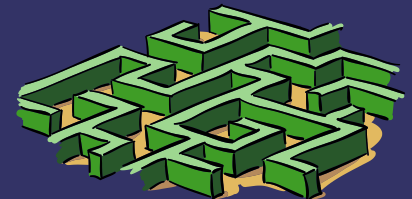
LA TEORIA PER IL S.S.

- ✓ Mappa cognitiva e sapere composito (Gui 2004)
- ✓ Conoscenza che orienta l'operatività (dal Pra Ponticelli 1987)
- ✓ Teoria operativa (Giraldo 1996)
- ✓ Scienza applicata, autonoma (Canevini Diomede, Neve 2013)
- ✓ Sapere pratico (Botturi 2002)

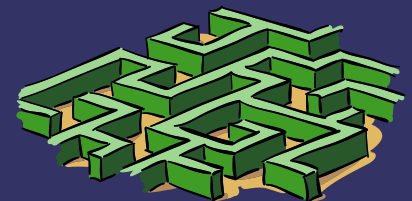


Il S.S. come arte o scienza

Arte di svolgere servizi diversi per e con persone diverse, cooperando con loro a raggiungere il miglioramento loro e della società (Mary Richmond)

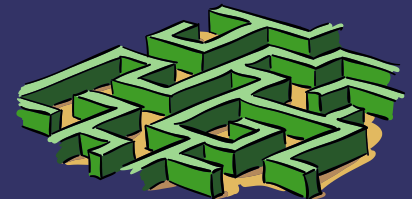


*Il sapere professionale può definirsi
come una costante interazione tra
conoscenza scientifica e conoscenza di
natura riflessiva esperenziale.*



Il metodo

Metodo: strada che conduce oltre
Insieme di regole, tecniche, strumenti che
guidano l'azione per ottenere un
determinato risultato, non è un processo
lineare ma un processo a spirale che
produce nuovi esiti.



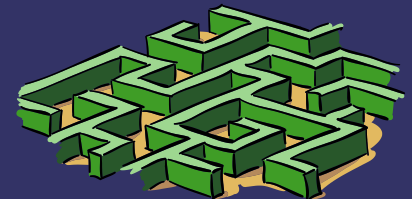
La metodologia

- ✓ Studio dei principi e delle regole che permettono la sistemazione e lo sviluppo delle conoscenze in una determinata disciplina.
- ✓ E' l'analisi dei presupposti logico-razionali che guidano, orientano le procedure operative e di conoscenza



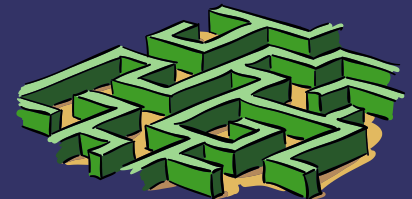
I modelli del S.S.

- ✓ Dalle teorie delle scienze sociali e dalla teorizzazione della prassi, la professione ricava i propri modelli teorico-operativi che integrano e guidano l'azione professionale.
- ✓ I modelli teorici possono essere considerati degli schemi di riferimento



I modelli si basano su:

- ✓ Principi e valori del s.s.
- ✓ Teorie di riferimento delle scienze sociali e delle diverse discipline
- ✓ Teorizzazioni o generalizzazioni dell'esperienza
- ✓ Contesto giuridico-istituzionale, culturale, economico e dagli orientamenti di politica sociale



Alcuni modelli

Scuola diagnostica

Mod. psico sociale (Florence Hollins)

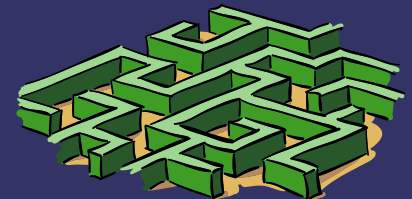
Mod. problem solving

Mod. unitario

Mod sistemico relazionale

Mod unitario centrato sul compito

Mod. di rete



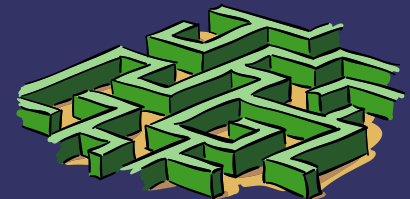
Modello unitario centrato sul compito

Unitario:

supera la divisione tradizionale dei metodi;
considera la persona nel suo ambiente.

Centrato sul compito: concentrarsi
operativamente su azioni praticabili

(tratto da: Ferrario, F. 1996)

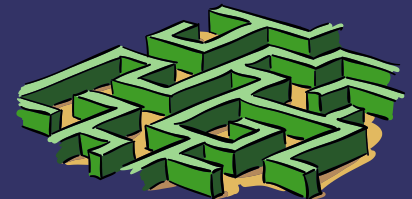


Teorie di riferimento

Cognitivismo

Psicologia dell'io

Teorie ecologiche



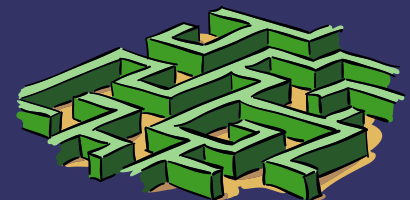
Parole chiave

- ✓ Bifocalità
- ✓ Tridimensionalità
- ✓ Intervento multipolare
- ✓ Compito
- ✓ Attenzione al territorio
- ✓ Attenzione alle risorse
- ✓ Logica processuale
- ✓ Progetto globale di intervento



Modello sistemico relazionale

Si sposta l'attenzione dall'individuo al gruppo familiare e considera i membri della famiglia o di un gruppo sociale come elementi di un circuito di interazione: il comportamento di uno dei membri influenza quello degli altri.



La Teoria generale dei sistemi

anni '20: Lord Ludwig von Bertalanffy, biologo

Anni 60-70: Gregory Bateson *Verso un'ecologia della mente*

Nasce dalla duplice esigenza:

- Superamento analisi scientifica che si limita allo studio delle relazioni causa-effetto;
- Fornire uno schema generale astratto per l'unificazione delle scienze



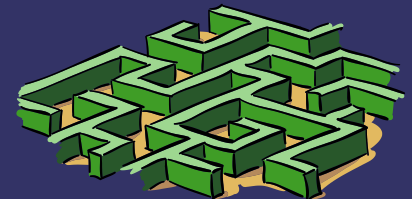
Sistema

Insieme di oggetti e di relazioni tra questi oggetti ed i loro attributi.

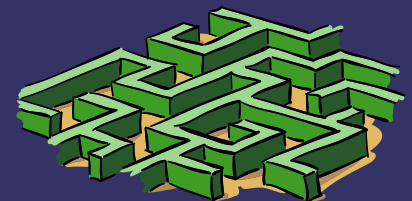
Gli **oggetti**: sono le componenti del sistema
es. gli individui.

Gli **attributi**: sono le proprietà degli oggetti,
es. i comportamenti.

Le **relazioni**: tengono 'insieme' il sistema,
es. la comunicazione

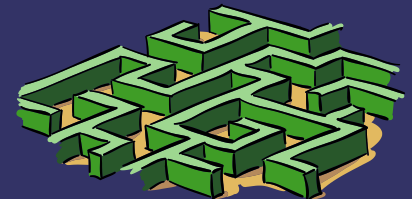


**GLI ESSERI VIVENTI SONO SISTEMI
APERTI IN CONTINUA INTERAZIONE
FRA DI LORO**



Proprietà dei sistemi

- ✓ **NON SOMMATIVITA'**
- ✓ **TOTALITA'**
- ✓ **RETROAZIONE – CIRCOLARITA'**
- ✓ **EQUIFINALITA'**
- ✓ **TENDENZA ALL'EQUILIBRIO, ALLA STABILITA'**

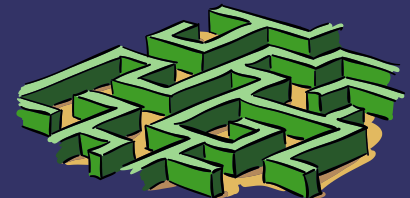


Classificazione dei sistemi

Possono distinguersi in vario modo, ad es. sistemi naturali o fatti dall'uomo; organici ed inorganici; ecc.

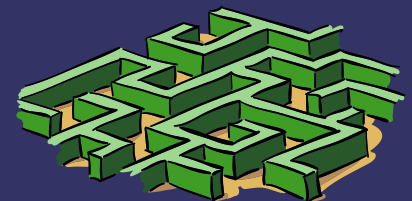
Una classificazione importante è tra **sistemi aperti e chiusi**

Gli esseri viventi sono sistemi aperti in continua interazione con l'ambiente



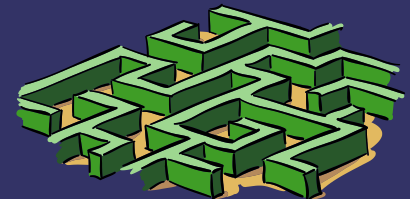
Ogni elemento di un sistema può essere concettualizzato come sistema.

Es.: l'uomo è parte del sistema sociale ma a sua volta è sistema (composto da psiche e soma).



L'approccio sistemico relazionale...

allo studio della famiglia mette in evidenza i **meccanismi** e le **risorse** che la famiglia utilizza per organizzarsi, per far fronte alle difficoltà e per risolvere le crisi e i problemi in modo autonomo e con il ricorso all'esterno.

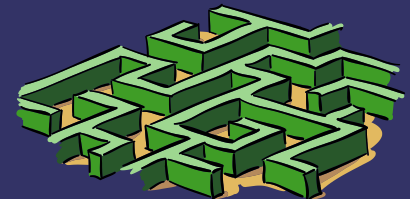


Elementi essenziali del modello sistemico relazionale

Viene posta attenzione alle interazioni intra e inter sistemi. In particolare, l'assistente sociale fa attenzione all'interazione dei seguenti sistemi:

- ✓ sistema agente di cambiamento (ente in cui opera);
- ✓ sistema cliente: persona, famiglia, gruppo, comunità;
- ✓ sistema bersaglio: persone da coinvolgere per gli obiettivi da realizzare;
- ✓ sistema d'azione: tutti i soggetti che con l'assistente sociale operano per il buon esito del progetto.

(tratto da: Lerma, M. 1992)



Parole chiave

- ✓ Individuo come sistema aperto
- ✓ Attenzione sulle interrelazioni e i processi comunicativi
- ✓ Circolarità
- ✓ Logica processuale
- ✓ Importanza del contesto nello sviluppo del sintomo
- ✓ Il sintomo come espressione di una situazione interpersonale



(tratto da: Campanini A., Luppi F. 1988)

Bibliografia

- ✓ Campanini A., Luppi F. (1988) *Servizio sociale e modello sistemico. Una nuova prospettiva per la pratica quotidiana* NIS, Roma;
- ✓ Campanini A. (2002) *L'intervento sistemico. Un modello operativo per il servizio sociale*, Carocci, Roma;
- ✓ Campanini, A. (dir.) (2013) *Il Dizionario di Servizio sociale* Roma: Carocci con particolare riferimento alle voci: metodo, metodologia, modelli, teoria;
- ✓ Lerma, M. (1992) *Metodo e tecniche del processo di aiuto*, Astrolabio, Roma;
- ✓ Dal Pra Ponticelli M (1984) *Il processo di aiuto alla persona*, Astrolabio, Roma;
- ✓ Id. (cur) (1985) *I modelli teorici del servizio sociale*, Astrolabio, Roma;
- ✓ Id. (1987) *Lineamenti di servizio sociale*, Astrolabio, Roma;
- ✓ Ferrario F. (1996) *Le dimensioni dell'intervento sociale. Un modello unitario centrato sul compito* Nis, Roma;
- ✓ Ziliani, A., Rovai, B. (2007) *Assistenti sociali professionisti. Metodologia del lavoro sociale*, Carocci, Roma;

